



della proprietaria hanno fatto presente che aderirebbero al consorzio stesso; ciò che renderebbe impossibile la espropriazione e determinerebbe un condominio che, come è noto, l'Istituto non gradisce.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta del 26 maggio c.a.:

— preso atto della irremovibile richiesta avanzata dalla proprietaria, richiesta che, se non corretta dal punto di vista della lealtà nella trattazione degli affari, è ineccepibile giuridicamente;

— ribadisce la necessità di disporre di tutte e tre le unità immobiliari per effettuare la costruzione di un edificio organico e razionale;

— considerato che la zona in esame, già centralissima, diventerà la più importante della città dopo lo spostamento della stazione ferroviaria al di là del fiume Setimbro a poca distanza dal fabbricato dell'I.N.C. — spostamento che sarà quanto prima realizzato — e dopo la prossima inaugurazione dell'autostrada Savona-Corino che si innesterà sulla via Piave, diventando quindi detta via un passaggio obbligato del traffico da e per Corino;